

Borse per far specializzare i giovani legali

Indirizzi mirati. Anche grazie al sostegno finanziario gli studi indirizzano i laureandi verso aree del diritto meno note e rafforzano le partnership con le Università. Tra le iniziative quelle di Freshfields, Studio Torta, Portolano Cavallo e BonelliErede

Francesco Nariello

Premiare studenti e laureandi meritevoli, indirizzandoli verso specifici settori del diritto, spesso meno battuti, ma di particolare interesse per gli studi legali.

È l'obiettivo di borse e premi alla laurea messi in campo da realtà professionali - sia law firm internazionali che studi più legati alla dimensione territoriale - in diverse aree disciplinari: dalla proprietà intellettuale alla sicurezza sul lavoro, dall'ambito contrattuale societario e commerciale al diritto dell'ambiente. Iniziative che prevedono, di solito, una contaminazione fra università, aziende e studi, allo scopo di rendere sempre più mirata la formazione dei futuri professionisti. E che in alcuni casi diventano anche strumento per il recruiting.

Uno degli studi apripista è **Freshfields Bruckhaus Deringer**, che ha lanciato, sin dal 1998, l'edizione italiana del «premio» rivolto a laureati in giurisprudenza con indirizzo in diritto commerciale e/o internazionale. Un migliaio i partecipanti alle diciotto edizioni realizzate fino al 2016, anno in cui il concorso si è fermato ma - fa sapere lo studio - l'obiettivo è ripartire dal 2023, anche con nuove modalità. Ai primi tre selezionati dalla giuria spettavano stage retribuiti e premi in denaro (da 3mila a 1.500 euro). Diversi i professionisti reclutati proprio a partire dal Premio Freshfields, tra cui Francesco Lombardo, che ha vinto nel 2008, a 26 anni, ed è oggi managing partner: «È un'iniziativa di successo, che ha consentito di scoprire giovani talenti - afferma -. La maggioranza di coloro che sono stati confermati, dopo lo stage, ha trascorso almeno parte del proprio percorso in Freshfields».

Le specializzazioni

Un concorso per le migliori tesi di laurea o dottorato in materia di proprietà intellettuale è la formula portata avanti da **Studio Torta**, specializzato in tutela della proprietà industriale. L'iniziativa - con premi ai primi tre classificati (3mila euro al vincitore) - è proposta con cadenza annuale dal 2013 e ha registrato 181 partecipanti da oltre 50 atenei; il nuovo bando è in uscita. «Il nostro premio - spiega Matteo Maccagnan, partner dello studio - è noto tra i docenti universitari e, in certa misura, rappresenta un incentivo a proporre ai tesisti ricerche sulla proprietà industriale». Diverse tesi, inoltre, «si sono rivelate utili anche come fonte di informazione».

I premi di laurea sono tra le iniziative attivate anche da **Portolano Cavallo**, con focus su tre settori in linea con le attività prevalenti dello studio: comunicazione e tecnologie, diritto societario e «scienze della vita». In palio - per le tesi, specialistiche o a ciclo unico - premi da mille euro ciascuno. Arrivano una trentina di tesi ogni anno, afferma la Hr manager, Giorgia Vitanza: «L'obiettivo è allargare il bacino di neo-professionisti che si occupano delle materie indicate». In ottica recruiting, tuttavia, lo studio «si affida a iniziative più specifiche», come «Disegna il tuo futuro», attraverso cui vengono inseriti in stage studenti dal II/III anno di giurisprudenza, con accesso preferenziale, per i meritevoli, a un inserimento in studio post laurea.

Più mirati sul territorio i finanziamenti - borse da mille euro - di **B&P Avvocati** (sedi a Verona e Milano): il bando, in partnership con l'Università di Verona, si rivolge a neolaureati magistrali in diritto del lavoro e sicurezza e igiene sul lavoro - tesi da inviare entro il 30 aprile - e si aggiunge a quello già avviato con Università di Trento, incentrato sul diritto dell'ambiente. Si tratta, osserva il managing partner Federico Peres, «di occasioni per dialogare con il mondo accademico e muoversi nel campo della reda cui proviene la maggior parte dei nostri professionisti».

Altri studi legali, tra cui diversi big, hanno all'attivo programmi per premiare percorsi di formazione di studenti e futuri professionisti. **BonelliErede** ha lanciato la sesta edizione del bando in memoria di Franco Bonelli: due borse (contributo mensile fino a 2.500 euro) destinate a studenti che intendono perfezionarsi (con master o programmi di ricerca) in Europa o Stati Uniti, in campi che spaziano dal diritto societario alla disciplina del danno ambientale (candidature entro il 10 aprile). Da ricordare anche la «Borsa di studio **Dla Piper** in Italia», riservata a lawyers, tax advisors e trainees in studio da almeno 12 mesi per finanziare progetti presso istituzioni di formazione qualificate in Italia o all'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA